

Bilancio sociale

GEA

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Esercizio 2023



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale GEA si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2023. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già testato nella provincia autonoma di Trento, nonché in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia, di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo **ImpACT** per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a *“favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente”* poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle

dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari, lavoratori svantaggiati e rappresentanti di istituzioni locali pubbliche o private. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

GEA è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di prestazioni socio-sanitarie, servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni), servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa, servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate e accoglienza umanitaria e integrazione sociale migranti.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	GEA
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	03654940281
Sede Legale	Via G. De Menabuoi 25, Padova
Altre Sedi	Via Genova 1, Rubano Via Stradivari 2, Padova Via J. Avanzo 59, Padova Via Dei Colli 23, Padova

Nello specifico la cooperativa nel corso del 2022 ha portato a termine 6 progetti Fami: I.A.M. - Passo Avanti - Prossimi Passi - Team - Wiki - Spirnet. Nello sviluppo organico di questi progetti la cooperativa si è prefissa due aspetti fondamentali:

1. di sperimentare nuove soluzioni di accoglienza con un occhio di riguardo alle persone fragili e vulnerabili già accolte all'interno del Cas;
2. all'interno dei Fami Capacity building di sperimentare la transizione digitale che contribuisse al miglioramento dei servizi di accoglienza e del perseguimento dei diritti di cittadinanza.

Nello specifico con il progetto **I.A.M.** si è cercato di trovare un modello in cui l'inserimento lavorativo supportato da mobilità garantiva al beneficiario l'accesso all'abitazione. Con i progetti Prossimi Passi e Passo Avanti invece si è cercato di modellizzare l'ingresso nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda **Prossimi Passi**, di mamme afferenti a nuclei familiari mono parentali e con **Passo Avanti** di beneficiari che non presentavano sufficiente preparazione lo stare al lavoro. **Spirnet** si è preoccupato di far emergere il disagio psicologico e psichiatrico dei beneficiari facendo attivare gli UVM per definire in seguito chi fosse titolare delle prese in carico, se fosse la parte sociale o quella sanitaria. Con **Team** si è provveduto alla creazione, allo sviluppo e all'installazione della piattaforma

Prefettura semplice che ha permesso di agevolare e ridurre i tempi nell'iter burocratico nelle pratiche di richiesta di cittadinanza. Con **Wiki fami** si è realizzato per la prima volta una biblioteca digitale dei progetti e delle buone prassi in modo che sia attivabile dai soggetti che ne abbiano interesse. La cooperativa inoltre gestisce progetto dalla fondazione dei bambini "**Navigazioni**" che ha lo scopo di prevenire la devianza giovanile nella fascia d'età dai 3 ai 17 anni oltre a gestire 5 unità di accoglienza per i profughi dell'Ucraina su bando nazionale della Protezione Civile. La cooperativa gestisce 11 Erasmus suddivisi in varie linee progettuali che hanno come fattore comune l'integrazione di popolazione migrante e riescono a coinvolgere altri soggetti di riferimento del territorio. Nel 2023 due nuovi progetti Fami "**Utg Insieme**" e "**Arca**", il primo ha portato all'allineamento di 6 Prefetture su 7 del Veneto per gestione migranti e Arca è teso a far emergere tutte le dinamiche inerenti al "caporalato" in agricoltura.

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di promuovere, progettare e gestire servizi ed interventi di mediazione linguistico culturale e percorsi di formazione in vari ambiti:

- welfare e dei servizi alla persona;
- sanitario;
- scolastico;
- giudiziario e della pubblica sicurezza, produttivo e di avviamento al lavoro;
- culturale.

Promuovere e realizzare attività ed iniziative educative, culturali, editoriali, ricreative che facilitino e sostengano il dialogo, l'integrazione e la convivenza quali:

- interventi di divulgazione e sensibilizzazione sulle tematiche inerenti lo scopo sociale;
- riviste e pubblicazioni sulla mediazione linguistico culturale e le relazioni interculturali;
- materiali e sussidi didattici e di informazione;
- gruppi di incontro e auto mutuo aiuto tematici spontanei e/o strutturati;
- centro di documentazione e studio;
- coordinamento con esperienze nazionali e internazionali assimilabili.

Partecipare e/o promuovere progetti e iniziative di scambio culturale e cooperazione internazionale quali:

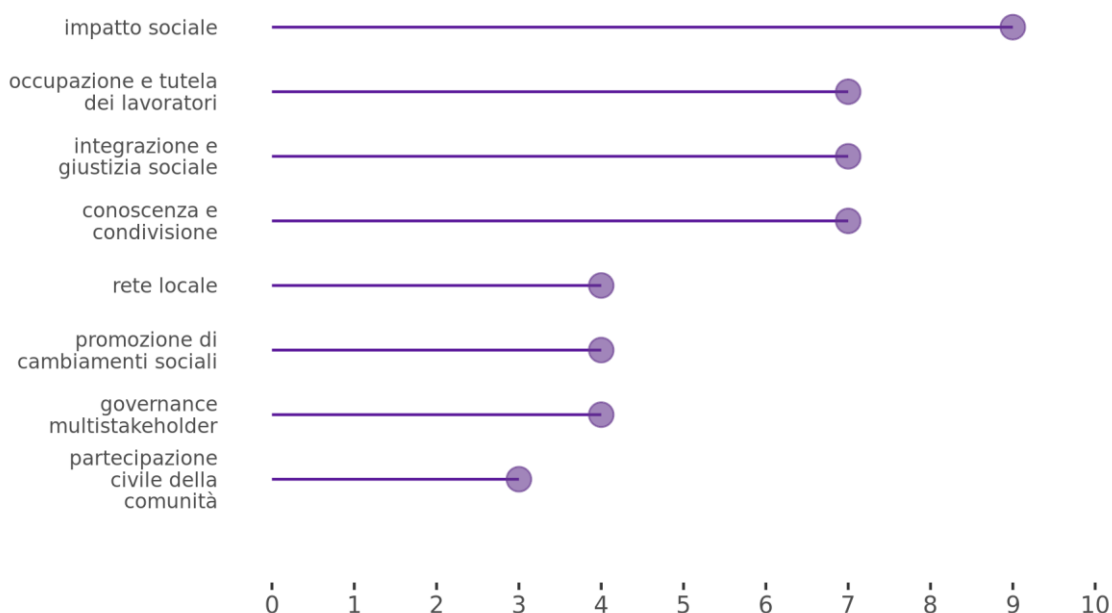
- stages e viaggi di conoscenza e scambio;
- visite di approfondimento e specializzazione presso università, enti sociali e culturali, chiese e istituzioni religiose;
- progetti con istituzioni governative e non dei paesi di provenienza dei migranti maggiormente presenti;
- campagne internazionali per la promozione dei diritti delle persone, delle famiglie, dei popoli.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale GEA nasce nel 2001 e viene inizialmente fondata per un progetto di educazione ambientale nelle scuole. Nel 2004 rinnova il proprio CdA e assume la presidenza il signor Rizzi Fabio che assieme al signor Baldini Marco ed altre colleghe mediatrici partecipano e si aggiudicano una

convenzione per l'organizzazione e gestione di un servizio di Mediazione Linguistico Culturale in ambito socio-sanitario con la Aulss nr 15 Alta Padovana.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. La cooperativa si è prefissata di sperimentare nuove soluzioni di accoglienza con un occhio di riguardo alle persone fragili e vulnerabili già accolte all'interno del Cas e all'interno dei Capacity Building di sperimentare la transazione digitale che contribuisce al miglioramento dei servizi di accoglienza e del perseguimento dei diritti di cittadinanza.

Mission



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale: continuare a realizzare progetti dell'area immigrazione e sanità.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

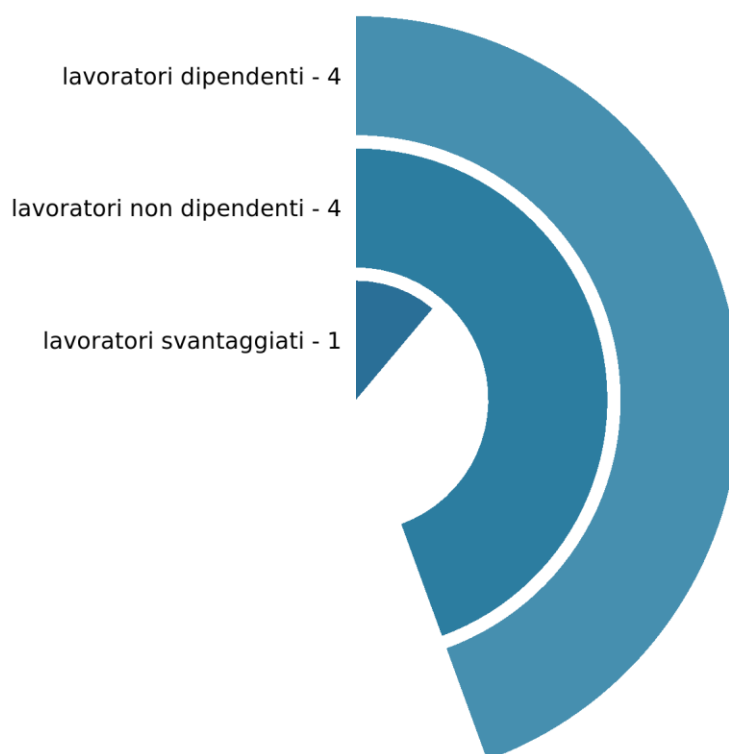
Governare La Cooperativa

Soci	9
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	100%
Membri del Consiglio di Amministrazione	7
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	10

Al 31 dicembre 2023, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 9 soci e durante l'anno si è registrata l'uscita di 6 soci.

GEA si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 36.36% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. I soci vengono ammessi a norma di Statuto e agli stessi vengono garantiti tutti i diritti attivi e passivi. Non vi è alcuna diversificazione nelle quote sociali.

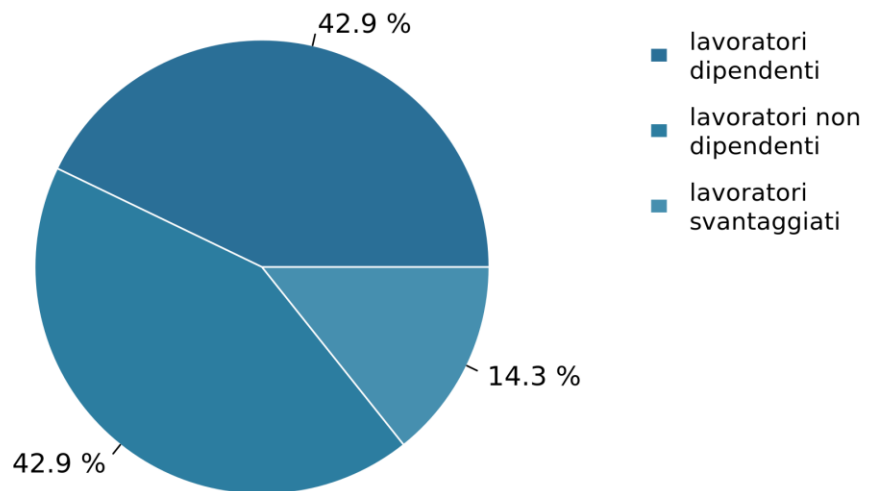
Nel 2023 GEA ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 100%, di cui il 20% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 90%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 7 consiglieri in carica per 3 anni. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi. Nell'anno il CdA si è riunito 10 volte con un tasso medio di partecipazione del 71.43%.

Nome e Cognome	Ruolo	Data Prima Nomina
Fabio Rizzi	Presidente	17/01/2013
Marco Baldini	Vice Presidente	24/07/2020
Alice Bruni	Vice Presidente	17/01/2013
Antonio Olmi	Consigliere	04/06/2020

Nome e Cognome	Ruolo	Data Prima Nomina
Claudio Piron	Consigliere	24/10/2018
Luigi Ugoli	Consigliere	24/02/2011
Alessandro Bechini	Consigliere	20/09/2023

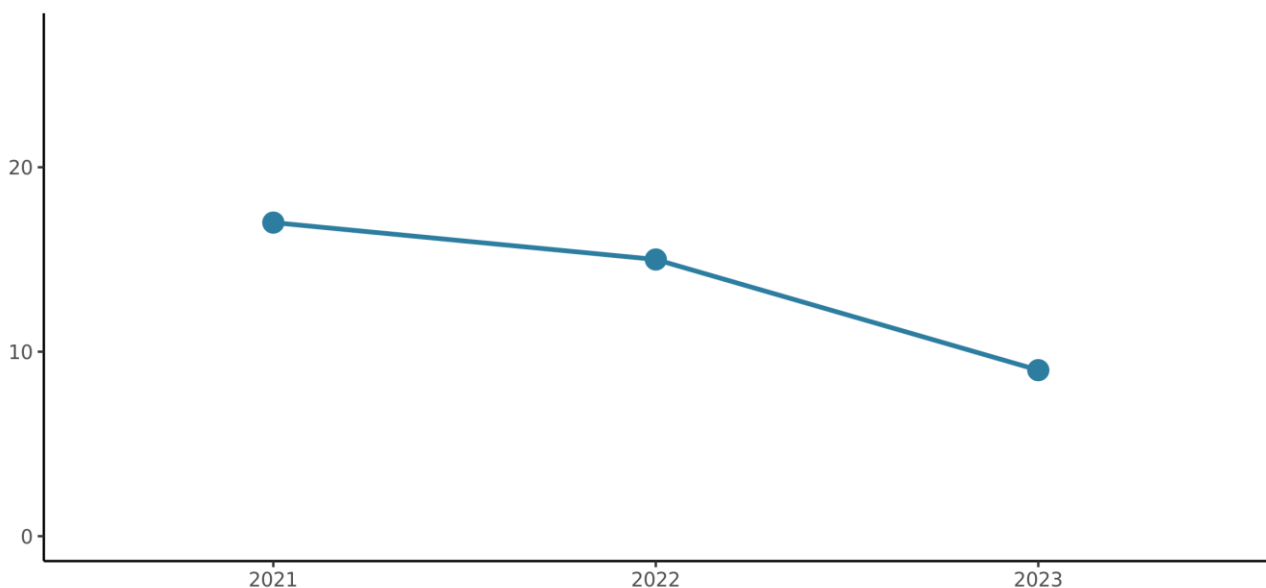
Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo di donne.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 5 soci, come anticipato essi sono oggi 9. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 22% di soci presenti da più di 15 anni.

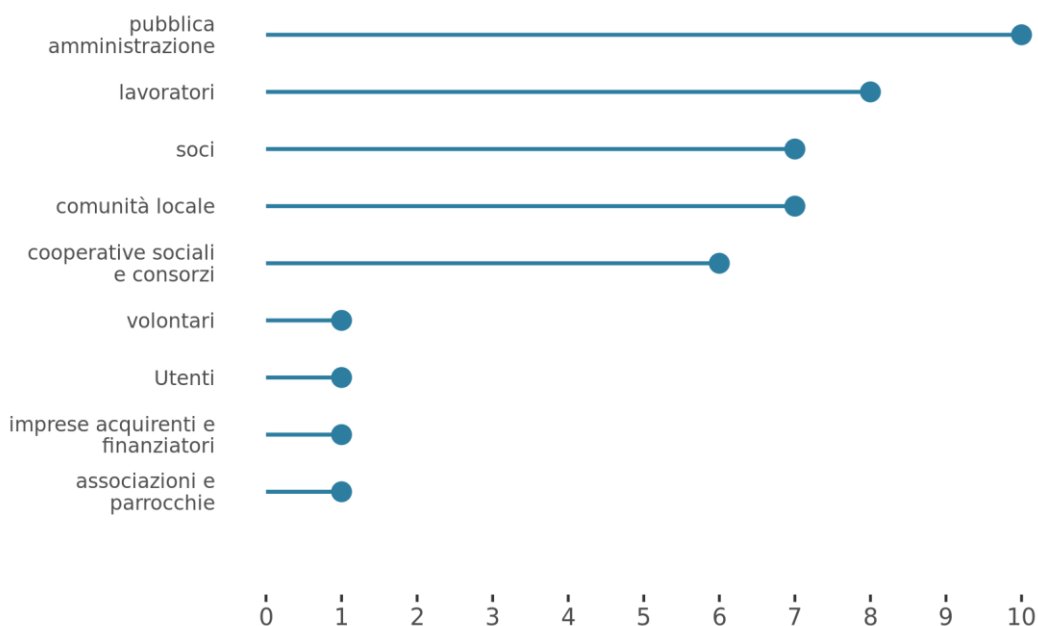
Andamento numero soci



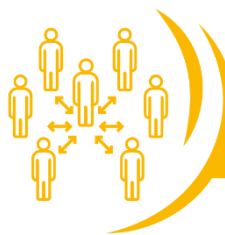
La cooperativa non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno della cooperativa. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2022 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Peso stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività e il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli altri portatori d'interesse, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività e la promozione dell'ascolto e della comunicazione anche informali o non programmati.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori e professionisti che anche nel 2023 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per GEA.

Risorse Umane Nell'anno

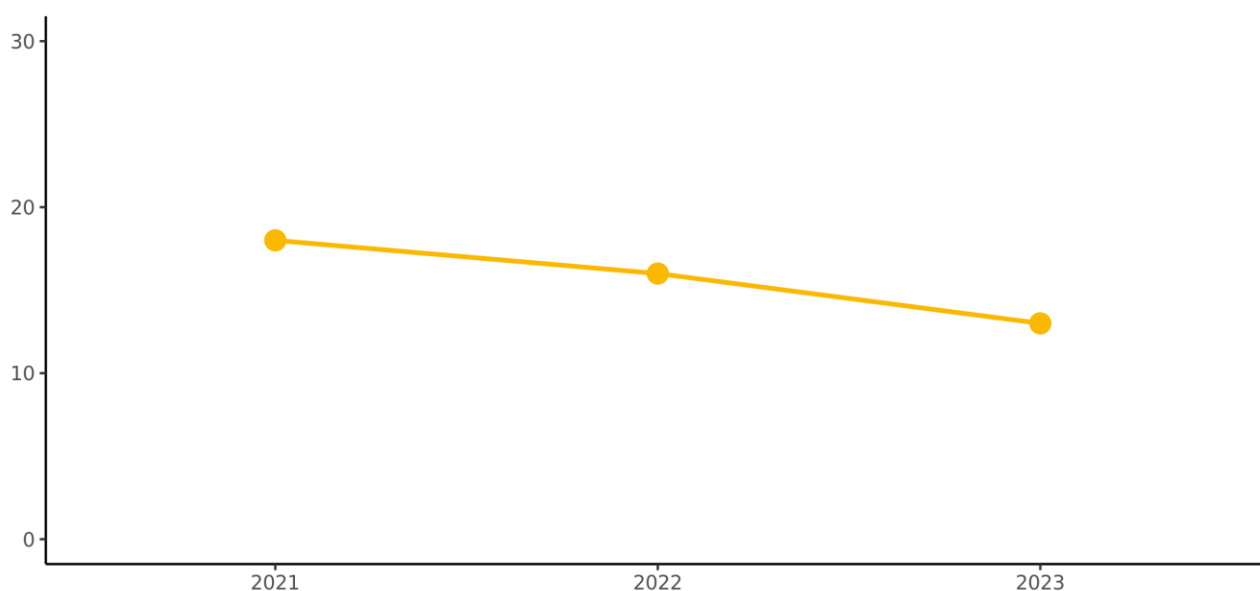
Lavoratori ordinari	52
Professionisti	2

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. Non ci sono figure di dirigenza, per l'anno 2023 ci sono stati dipendenti di livello C1, D2, E2, F1.

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2023 sono 13, di cui il 76.92% a tempo indeterminato, il 15.38% a tempo determinato e 1 in apprendistato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 36 dipendenti rispetto all'uscita di 39 lavoratori, registrando così una variazione negativa. Il totale delle posizioni lavorative del 2023 è stato quindi di 52 lavoratori.

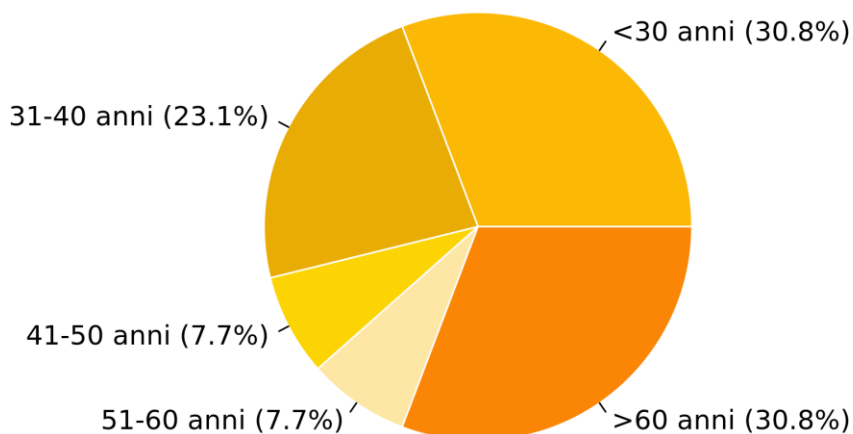
Andamento numero totale lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 61.54%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 30.77%, contro una percentuale del 38.46% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età

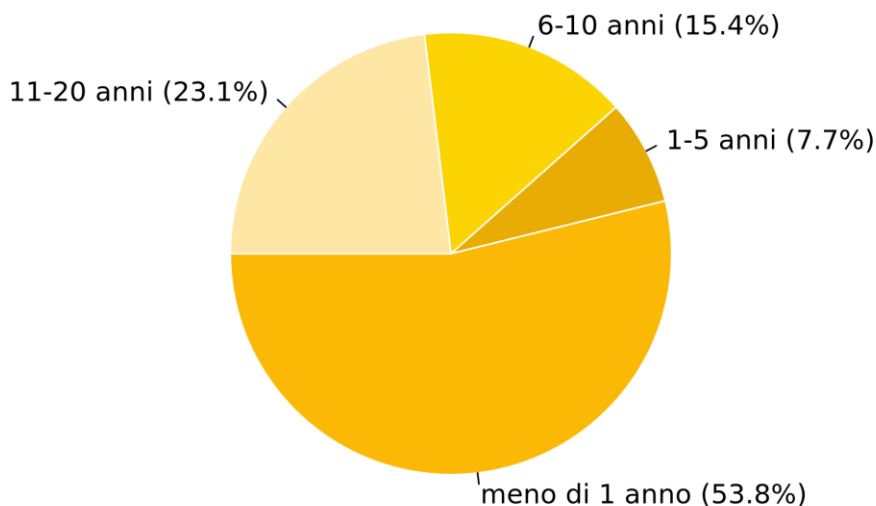


La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui ha sede: il 40% dei lavoratori risiede nella stessa provincia mentre il 60% risiede nello stesso comune.

I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 5 lavoratori diplomati e 8 laureati. Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 13 impiegati.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 38.46% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, tutti i lavoratori sono assunti con contratto full-time. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 22% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 16% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	25.530 €	35.693 €
Coordinatore/responsabile/professionista	23.547 €	30.627 €
Lavoratore qualificato/specializzato	16.327 €	18.584 €

Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare GEA prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa e tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore.

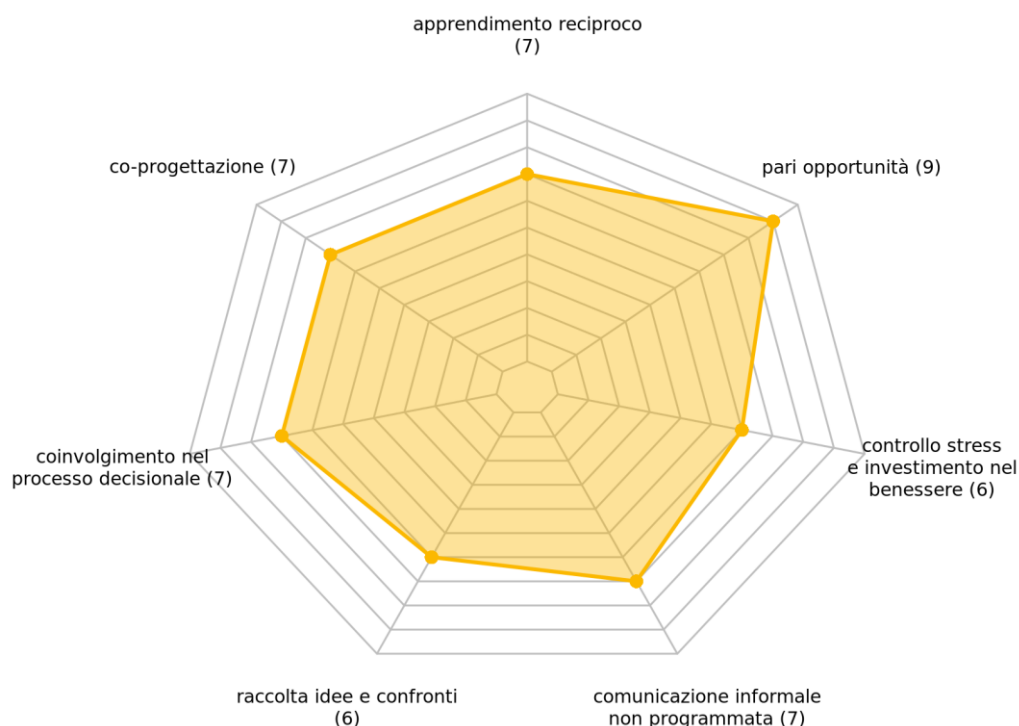
GEA investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 1.000 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. Il costo delle attività formative è stimato in 4.500 Euro totali.

La Formazione

Ore di formazione	1.000
Costo delle attività formative	4.500 €
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	6%
Partecipanti a corsi d'aggiornamento professionale	20%
Partecipanti a corsi occasionali su temi di sensibilità dell'ente	34%
Partecipanti a formazione orizzontale promossa attraverso la creazione di gruppi formalizzati di riflessione	20%
Partecipanti a formazione peer-to-peer	20%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. GEA investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

Salute

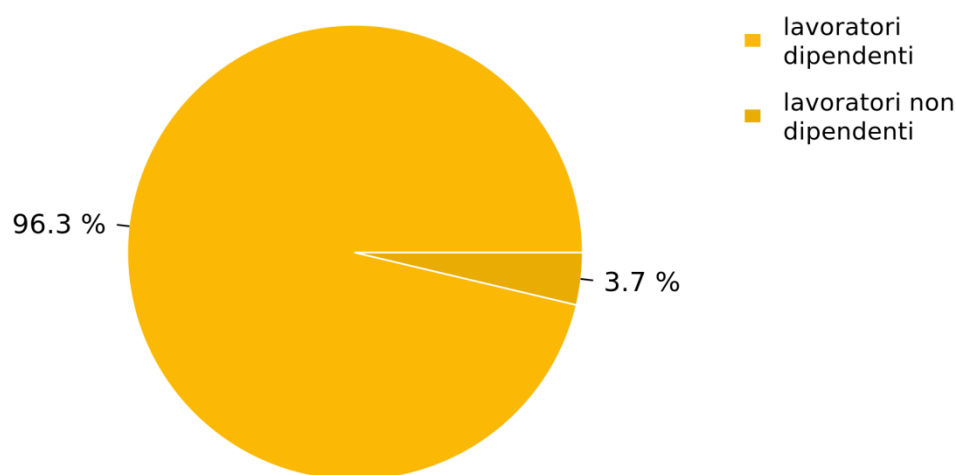
Giorni di assenza per malattia totali	147
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	55
Ferie non godute complessive	35%
Massimo ferie non godute per individuo	65%

L'ente crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2023 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, GEA ha fatto ricorso a 2 professionisti titolari di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 96.3%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Peso lavoro dipendente sul totale



Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2023 la cooperativa ha ospitato 1 tirocinio.

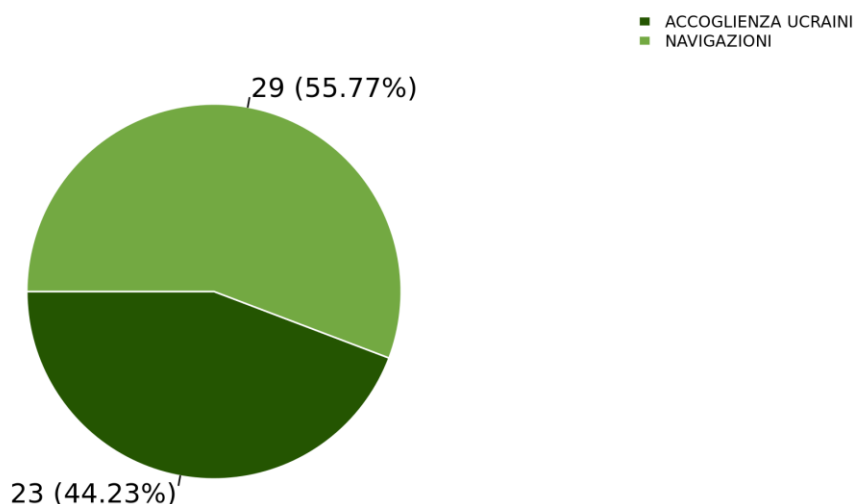


OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2023 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 34 e un numero complessivo di utenti delle prestazioni senza presa in carico (contati per testa) pari a 8.640.

Utenti presi in carico



Utenti E Prestazioni Settimanali Per Tipologia Di Servizio

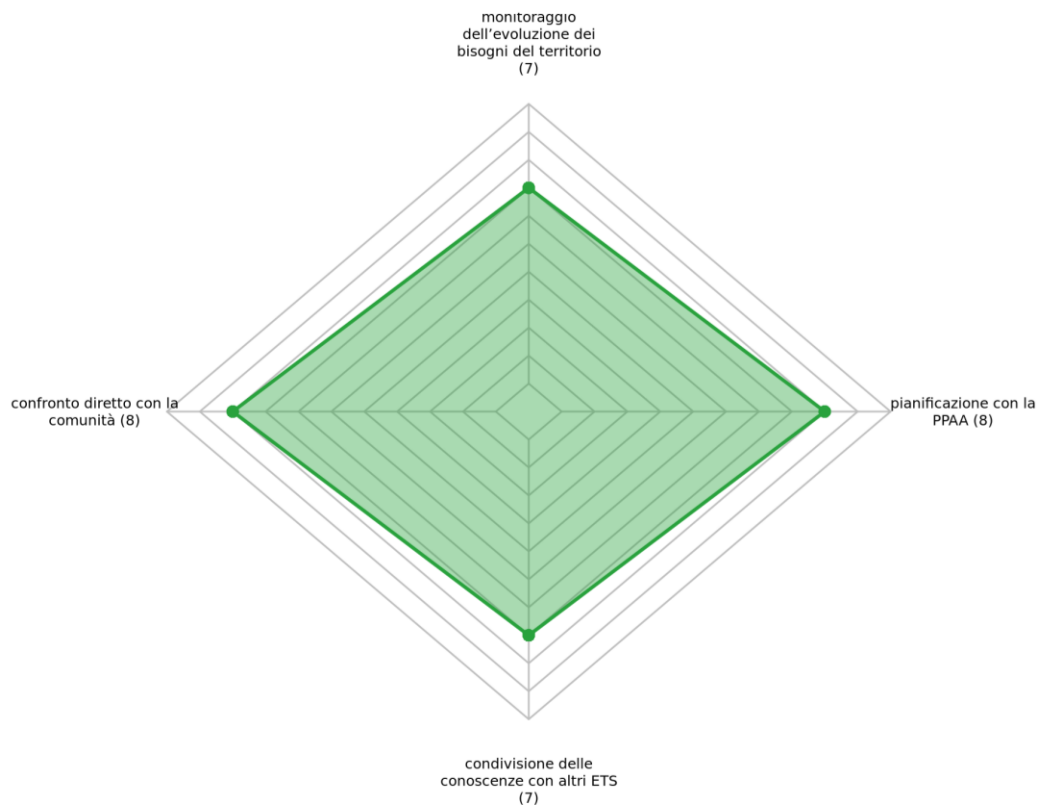
Servizio	Tipologia	N. utenti	Prestazioni
ACCOGLIENZA UCRAINI	servizio residenziale	23	-
UTG INSIEME	capacity building prefetture	-	335
ARCA	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)	-	646
NAVIGAZIONI	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)	29	-
MOVING ON	servizi di contesto o integrativi	-	30
TEAM UP	capacity building	-	90

DISCOVERY	cittadinanza attiva	-	79
PACIFY D	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)	-	45

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità dei servizi.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la realizzazione ad opera propria o in rete di ricerche ed indagini volte al monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni del territorio rispetto ai soggetti e alle azioni di interesse della cooperativa, la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio, la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

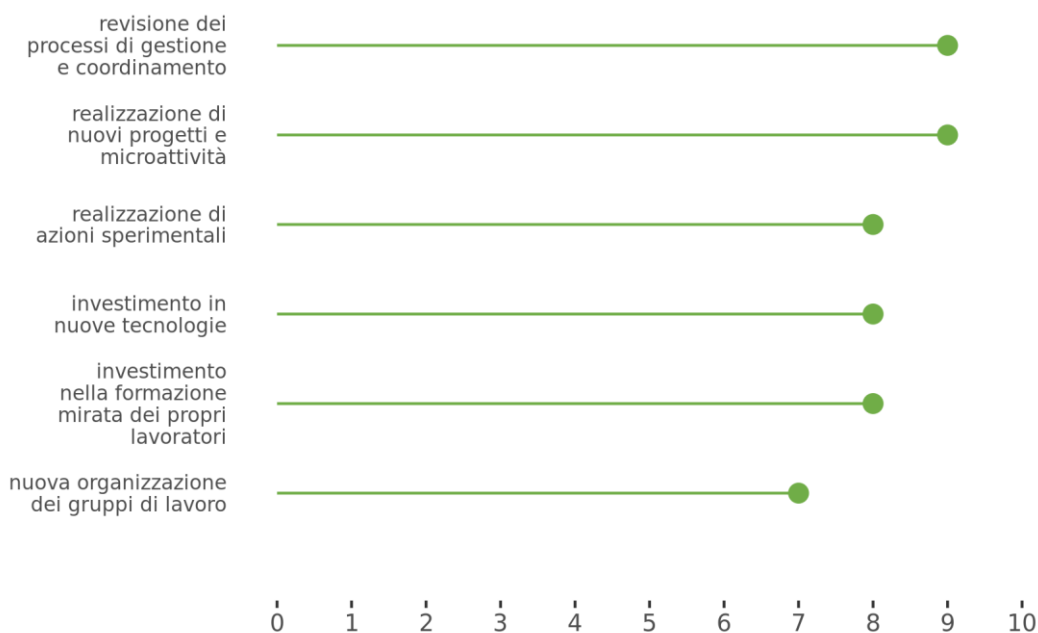
Monitoraggio della domanda



GEA punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio

2021/2023 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio, ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività e ha realizzato azioni del tutto sperimentali e innovative nelle modalità di realizzazione del servizio.

Peso stakeholder

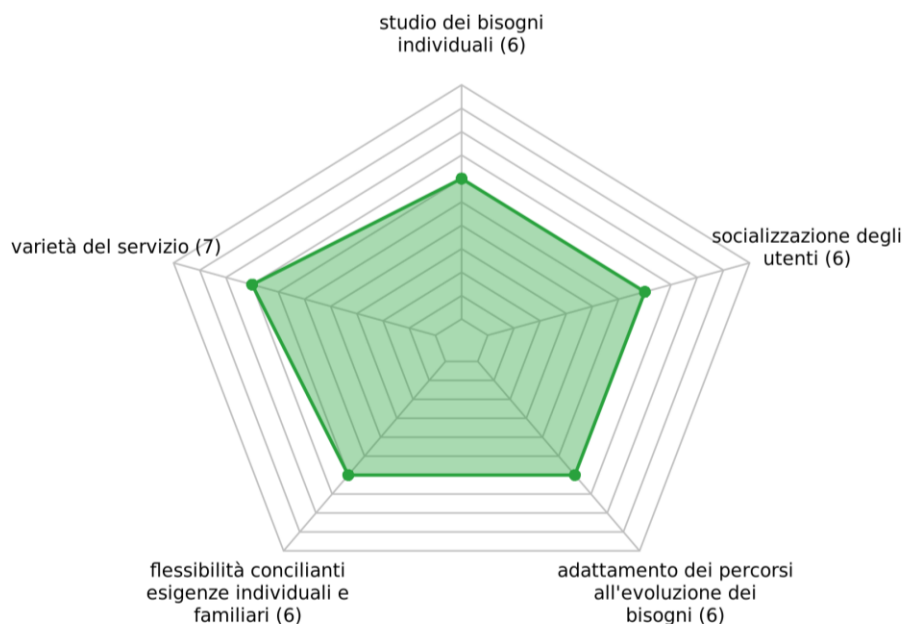


Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi: HEAL, UDEW, OUT4IN. Tutti in corso secondo sviluppo wp e dei tempi previsti.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti, alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenei/complementari e alla creazione di marchi/sistemi informativi pubblici condivisi per la facilitazione dell'accesso degli utenti a servizi simili o complementari. Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utenza è la promozione di una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti affiancando l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo promuove l'inserimento lavorativo, ma solo in modo informale e casuale, senza una progettazione o continuità di azione.

GEA ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata e nello specifico promuove l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto.

Impatto sugli utenti



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e familiari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo occasionale e non formalizzato.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che GEA assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, come atto volontario e di attenzione ai percorsi intrapresi dagli utenti, con obiettivi anche di intervento e miglioramento futuri. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nel 2023 è del 100%.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2023.

ACCOGLIENZA UCRAINI

Il servizio si esplica in una presa in carico residenziale di profughi provenienti da conflitto ucraino.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	23
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	10
Ore di lavoro dedicate	6.387
Entrate dal servizio	56.946 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 50% immigrati, al 4% persone con disagio sociale, al 2% persone con dipendenze, all'1% persone con problemi di salute mentale e all'1% persone senza disabilità o disagio sociale. I beneficiari sono stati al 20% adulti (24-65 anni di età), al 3% bambini di età maggiore di 3-6 anni, al 3% minori e adolescenti (6-14 anni) e all'1% giovani di età 18-24 anni.

UTG INSIEME

Il servizio si esplica nell'uniformare il monitoraggio e il controllo qualitativo dei centri di accoglienza attivi sul territorio. Inoltre l'obiettivo è rafforzare e aggiornare la capacità operativa degli uffici territoriali per rispondere alle esigenze di accoglienza e assistenza attraverso prodotti applicativi (Mygraweb).

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	capacity building prefetture
Prestazioni/accessi medi a settimana	335
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	63
Ore di lavoro dedicate	42.714
Entrate dal servizio	1.033.269 €

ARCA

Il servizio si esplica nel rafforzare l'azione di monitoraggio, coordinamento e intervento della Prefettura di Vicenza in materia di contrasto ai fenomeni di discriminazione e illegalità in ambito lavorativo, in particolare nel settore dell'agricoltura. I beneficiari sono tutti immigrati di 24-65 anni di età.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)
Prestazioni/accessi medi a settimana	646
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	8
Ore di lavoro dedicate	3.818
Entrate dal servizio	186.231 €

NAVIGAZIONI

Il servizio si esplica in un'attività di progettazione piani individuali e realizzazione di interventi educativi con beneficiari dagli 11 ai 21 anni di età, su segnalazione degli uffici ussm e servizi sociali dei comuni a rischio devianza o con procedure penali.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)
Beneficiari totali	29
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	90
Ore di lavoro dedicate	1.898
Volontari dedicati al servizio	3
Entrate dal servizio	137.646 €

I beneficiari sono stati al 60% minori e adolescenti (14-18 anni), al 39% giovani di età 18-24 anni e all'1% minori e adolescenti (6-14 anni).

MOVING ON

Il servizio si esplica nella promozione di uguaglianza, inclusione e partecipazione delle comunità Rom, Sinti e Caminanti nello sport e attraverso sessioni sportive. Ricerca e sviluppo di strategie di inclusione a livello locale, nazionale e europeo.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Prestazioni/accessi medi a settimana	30
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	2.023
Entrate dal servizio	120.080 €

I beneficiari sono stati al 50% minori e adolescenti (6-14 anni), al 25% minori e adolescenti (14-18 anni) e al 25% giovani di età 18-24 anni.

TEAM UP

Il servizio si esplica nel promuovere l'istruzione nello sport, più specificatamente promuovere la qualità dell'allenamento nel calcio e nel basket.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	capacity building
Prestazioni/accessi medi a settimana	90
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	3
Ore di lavoro dedicate	284

Entrate dal servizio	59.500 €
----------------------	----------

I beneficiari sono stati al 70% giovani di età 18-24 anni, al 15% minori e adolescenti (6-14 anni) e al 15% minori e adolescenti (14-18 anni).

DISCOVERY

Il servizio si occupa di accrescere il senso di appartenenza alla comunità europea tra i giovani attraverso lo sport.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	cittadinanza attiva
Prestazioni/accessi medi a settimana	79
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	3
Ore di lavoro dedicate	194
Entrate dal servizio	23.505 €

I beneficiari sono stati al 65% minori e adolescenti (6-14 anni) e al 45% adulti (24-65 anni di età).

PACIFY D

Il servizio si occupa di creare consapevolezza nei giovani su temi riguardanti i diritti, il coinvolgimento e la partecipazione civica dei giovani e nei processi decisionali. Creare consapevolezza delle relazioni internazionali e cooperazione, diplomazia e democrazia.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)
Prestazioni/accessi medi a settimana	45
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	620
Entrate dal servizio	23.935 €

I beneficiari sono stati al 70% giovani di età 18-24 anni e al 30% adulti (24-65 anni di età).

VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della

cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza

Vincoli della PA rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico

Punti di Debolezza

Opportunità

Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive
Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi
Intercettare i nuovi problemi sociali
Essere attivi nel sostegno della causa
Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività

Minacce

Vincoli della PA rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

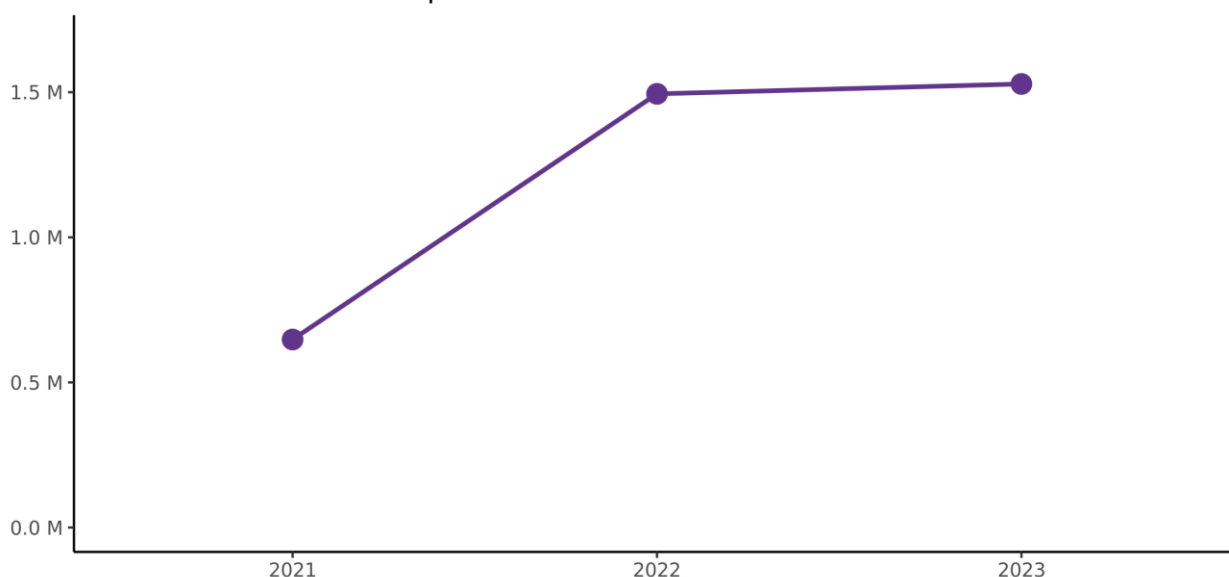
Patrimonio	115.108 €
Valore della produzione	1.528.450 €
Risultato d'esercizio	12.612 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2023 esso è stato pari a 1.528.450 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo considerato: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 2.28%.

Andamento valore della produzione



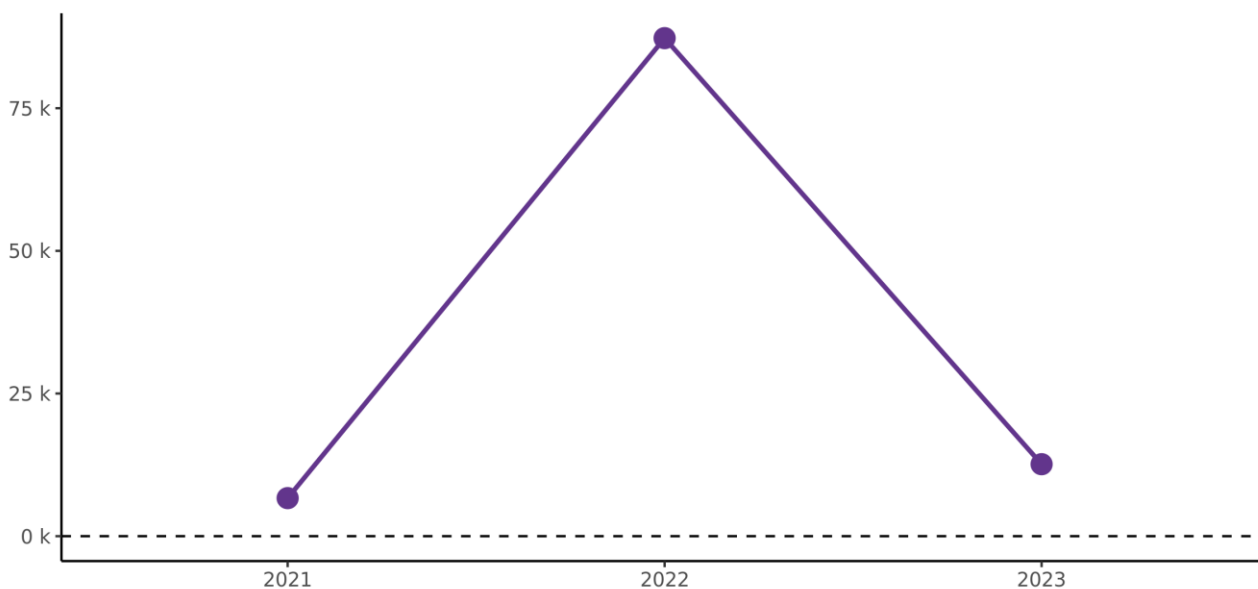
I **costi** sono ammontati a 1.441.613 Euro, di cui il 52.72% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è il 54.84%.

I Costi

Costi totali	1.441.613 €
Costi del personale dipendente	760.011 €
Costo del personale collaboratore/professionista	30.600 €
Costo del personale dipendente socio	138.211 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2023 un **utile** pari a 12.612 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 115.108 Euro ed è composto per lo 0.27% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	115.108 €
Capitale sociale	312 €
Riserve	8.422 €

Altra voce significativa che illustra la **stabilità** della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 831.028 Euro.

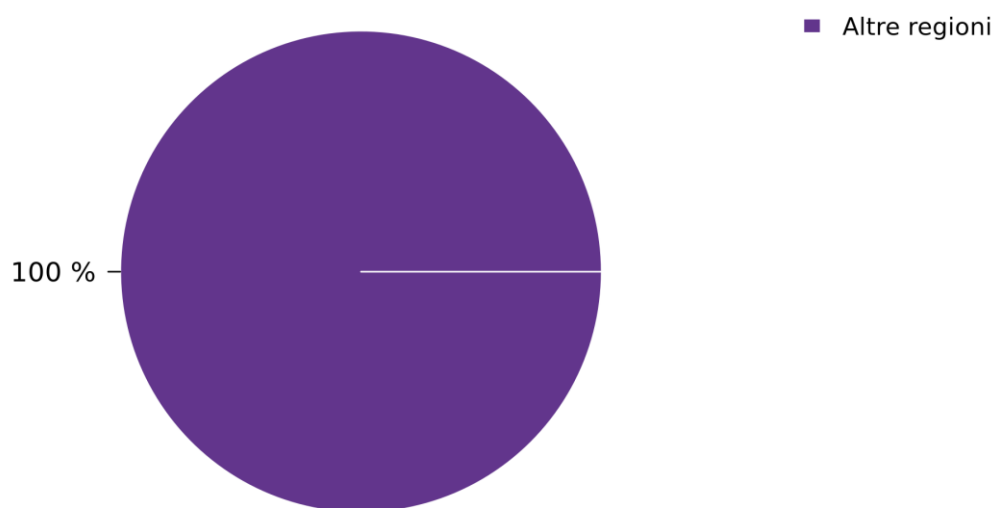
Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale esercita l'attività in 6 immobili di sua proprietà, in 4 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione e 1 immobile di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate totalmente a livello sovraregionale.

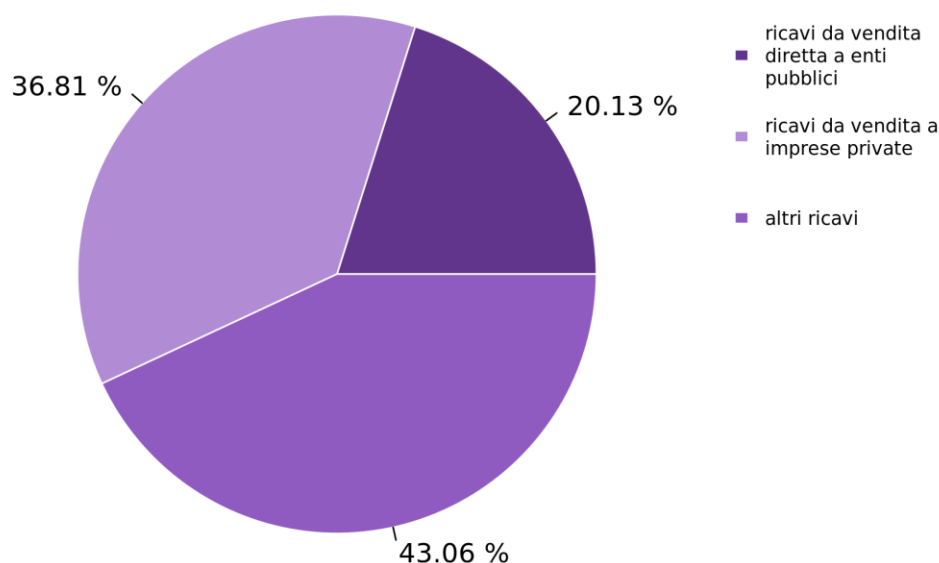
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato all'8.73% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 561.7756 Euro di contributi pubblici e 758.460 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 1.320.236 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione molto eterogenea.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dalla pubblica amministrazione a livello nazionale (es. Prefettura, Mise, ecc).

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 40.49%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione contenuta.

Rispetto ai **committenti e clienti privati**, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 10% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una bassa esposizione al rischio.

Clienti E Committenti Privati

Imprese	1
Enti di Terzo Settore	2

Tra le risorse di cui la cooperativa ha beneficiato nell'anno si registrano 561.776 Euro da finanziamenti erogati nell'ambito di bandi europei vinti in anni precedenti e 27.000 Euro da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali. Per illustrare l'attivazione della cooperativa nel reperimento di finanziamenti di diversa provenienza si osserva che nel 2023 ha partecipato complessivamente a 42 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea e nel triennio 2021/2023 sono stati vinti complessivamente 16 bandi privati.

Una riflessione a sé la merita la componente **donazioni**: nel corso del 2023 la cooperativa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che la cooperativa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE

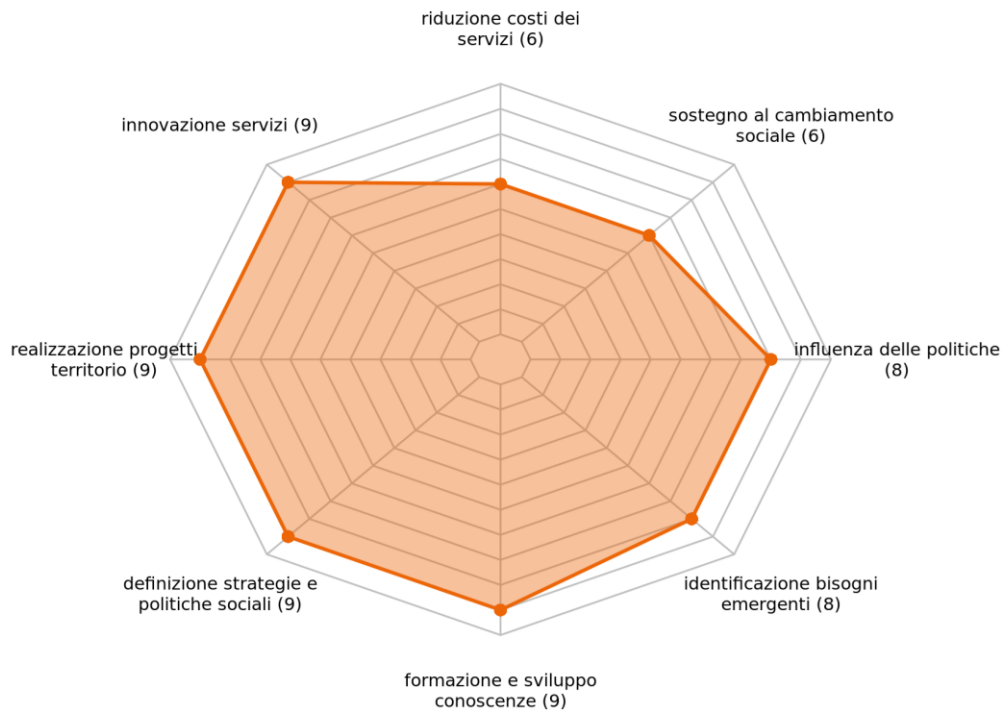
IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come GEA agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese e alla definizione di politiche territoriali e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso un nuovo sistema di co-progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona e nuovi servizi per la comunità.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 3% degli acquisti della cooperativa sociale GEA è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale abbastanza ridotto e possibile oggetto di miglioramento in futuro. Inoltre, la politica di acquisto è stata scarsamente incentrata sull'elemento della solidarietà, portando solo l'8% degli acquisti da altre organizzazioni di Terzo Settore.

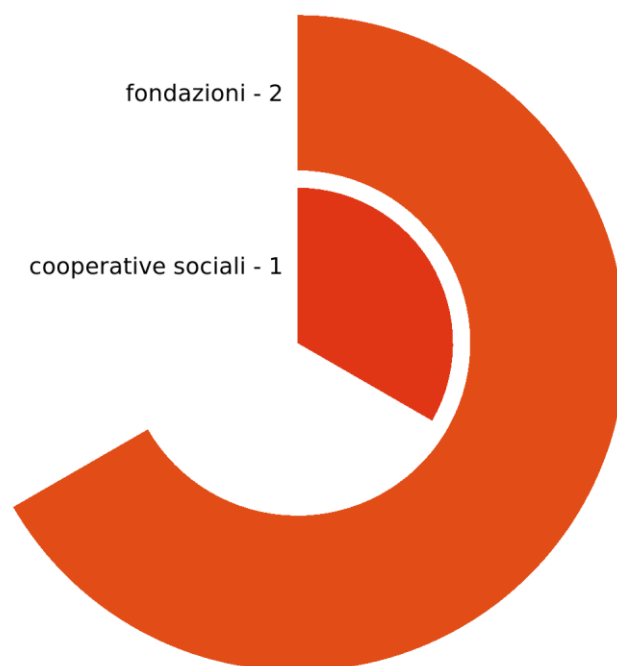
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	2

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale non abbia investito ancora sufficientemente nel rapporto con le altre organizzazioni di Terzo Settore del territorio.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore per la co-progettazione di servizi sul territorio. Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo Settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: consulenze e prestazioni senza compenso economico ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali.

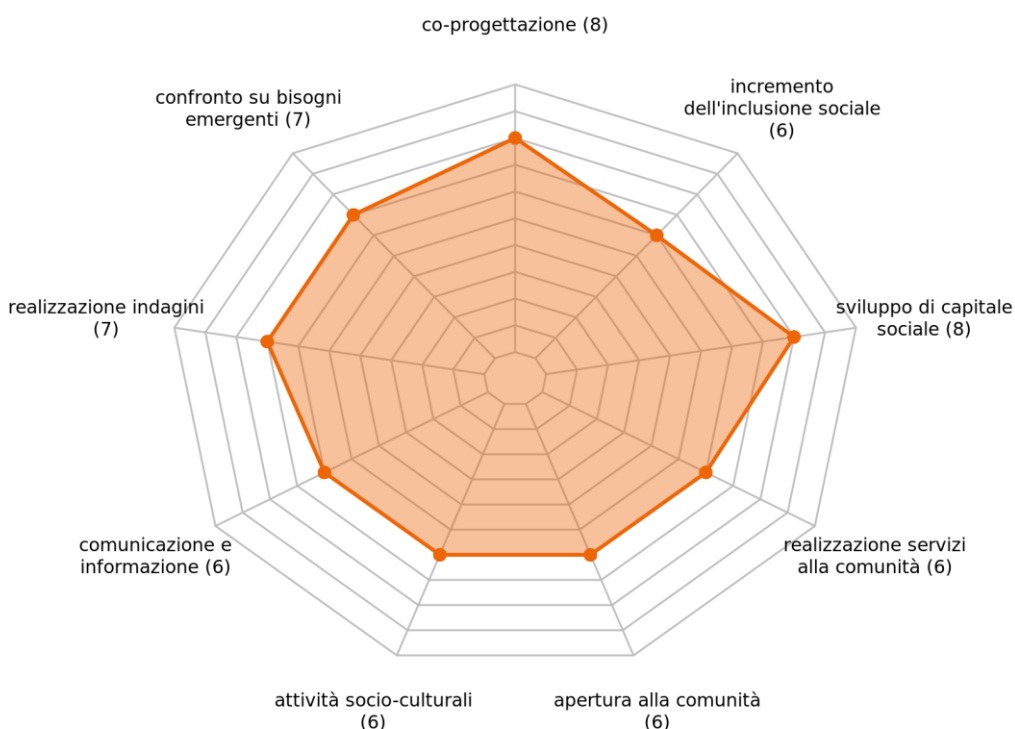
RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale non presti particolare attenzione all'ambiente e alle politiche ambientali, se non con gli usuali comportamenti stimolati ai cittadini dalle politiche pubbliche locali.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che GEA ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio. Inoltre ha promosso attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

Processi sulla collettività



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale e sito internet.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti e per il suo ruolo sociale. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della purtroppo limitata capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della

governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale GEA di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE GEA ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini e ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione. Inoltre, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune. Con minori ma sempre significativi risultati ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui e ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE GEA ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne e l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società.

IMPATTO SOCIALE GEA ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio e promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare ma anche con discrete ricadute di lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini e risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale.